

CoDAU: Dalla resilienza alla ripresa, siamo pronti!

Dal 30 settembre al 2 ottobre 2021, si è svolto a Roma il XVIII Convegno annuale dei Direttori generali e dei dirigenti delle Università italiane: hanno partecipato oltre 80 istituzioni universitarie pubbliche e private, con oltre 200 partecipanti, tra direttori generali e dirigenti.

COMUNICATO FINALE

Roma, 2 ottobre – durante il convegno annuale, i direttori generali e i dirigenti delle università italiane hanno approfondito, attraverso il confronto con gli illustri ospiti intervenuti, in quali condizioni il sistema universitario potrà svolgere, dopo la pandemia, il proprio ruolo a favore della ripresa del Paese.

In tale contesto, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è una straordinaria opportunità di investimento sul capitale umano, sulla formazione, sulla ricerca e sulla terza missione e deve essere teso alla costruzione di un forte legame tra Atenei e mondo economico.

I manager universitari sono pronti a cogliere la sfida e ad usare con efficacia ed efficienza i nuovi strumenti e le nuove risorse che verranno messe a disposizione, intraprendendo con entusiasmo e competenza il ruolo di facilitatori e promotori della trasformazione all'insegna dell'innovazione.

Le Università hanno, d'altra parte, già imboccato la strada della ripartenza, garantendo da quest'anno accademico la ripresa di tutte le attività istituzionali in presenza e in sicurezza, innovando i propri modelli organizzativi e applicando, per prime fra le Pubbliche Amministrazioni, le nuove regole previste per l'accesso alle strutture.

Per garantire risultati sostenibili e duraturi, che consentano di dare valore agli investimenti nazionali programmati fino al 2026, il CoDAU richiama la necessità assoluta di dedicare attenzione e risorse ad alcuni fattori abilitanti:

- il miglioramento delle infrastrutture edilizie degli Atenei, dedicate alla ricerca, alla didattica e alla residenzialità universitarie: il futuro del campus universitario in chiave di sostenibilità, la ricerca di equilibrio tra le opportunità fornite dalle tecnologie e il valore esperienziale della relazione umana, l'attrattività del sistema verso la comunità studentesca internazionale (residenze, impianti sportivi, spazi studio, spazi di team).
- la digitalizzazione dei processi, l'integrazione dei sistemi informativi e il governo degli indicatori. Le Università sono chiamate a sostenere e implementare dinamicamente i processi di trasformazione digitale del Paese, ampliando il numero dei laureati con le competenze funzionali allo sviluppo di tale processo, di cui è nota l'attuale grave carenza sul mercato delle professioni. In questo ambito di azione è necessaria un'alleanza con i territori e con il mondo dell'impresa, sia per riqualificare l'offerta formativa di primo e di secondo livello, sia per potenziare i percorsi di formazione permanente.
- il potenziamento numerico e qualitativo del personale tecnico - amministrativo, attraverso la semplificazione delle regole del reclutamento e il focus sulle nuove

competenze. Gli obiettivi di una moderna gestione organizzativa richiedono agilità normativa, possibilità di reclutare figure e professionalità anche al di fuori di meccanismi tradizionali, mediante modelli che consentano di superare le attuali rigidità.

- L'eliminazione o almeno l'importante attenuazione dei vincoli sulla spesa corrente degli atenei, nella consapevolezza che i nuovi investimenti richiesti agli atenei, per essere realizzati e per essere mantenuti, richiedono lavoro qualificato e hanno ricadute sui meccanismi della gestione.

Il sistema universitario potrà svolgere il proprio compito accogliendo la sfida dei nuovi paradigmi adeguando i propri strumenti operativi alle nuove regole del gioco e rinforzando coerentemente le proprie strutture.

In questa direzione il CoDAU segnala l'urgente necessità di procedere celermente con i processi di semplificazione normativa e amministrativa e con l'ampliamento delle competenze anche attraverso il recupero di un più equilibrato rapporto fra risorse tecnico - amministrative e corpo docente.